

OGGETTO: MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA CITTÀ DI CATANIA

AL DIRIGENTE

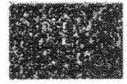
UFFICIO VI – AMBITO TERRITORIALE DI CATANIA

Via P. Mascagni, 52

PEC: uspct@postacert.istruzione.it

Premesso che:

- è necessario e urgente porre in essere ogni iniziativa volta ad incrementare il recupero dei materiali riciclabili, attraverso l'innalzamento del livello della raccolta differenziata, al fine di raggiungere gli obiettivi e le percentuali di raccolta fissati dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che permetterebbe una riduzione della quantità dei rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica e conseguente salvaguardia dell'ambiente e del diritto alla salute pubblica;
- è necessario, altresì, implementare i controlli da parte delle Autorità competenti, sia d'iniziativa che su segnalazioni provenienti dal Gestore del Servizio e/o dagli utenti, per far rispettare le norme sul divieto di abbandono, sul deposito incontrollato dei rifiuti in aree pubbliche e private, per poter facilitare l'azione dell'Amministrazione Comunale tesa all'ottimizzazione del servizio di gestione rifiuti in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- è necessario coinvolgere i cittadini catanesi in merito all'importanza di differenziare e come differenziare i rifiuti per avviarli al recupero e/o al riciclo;
- è necessario incentivare i cittadini ad effettuare una corretta raccolta differenziata al fine di scoraggiare l'abbandono indiscriminato di rifiuti sul suolo pubblico e preservare l'immagine ed il decoro della città;
- la scuola è un ambiente ideale per promuovere la raccolta differenziata, coinvolgendo gli studenti, insegnanti e personale scolastico, è possibile creare un vero e proprio sistema di raccolta differenziata a livello di classe e d'istituto. Questo non solo riduce l'impatto ambientale della scuola, ma insegna anche ai giovani l'importanza dell'azione collettiva per affrontare sfide ambientali globali;
- le scuole principalmente e per esse i docenti, hanno la responsabilità di ridurre e riciclare i rifiuti, a partire dalle classi, formando i giovani su come essere cittadini eco-consapevoli, quali uomini e donne, cittadini e cittadine in grado di comprendere il loro ruolo nella protezione dell'ambiente;



- avere un solido piano di gestione dei rifiuti scolastici in atto è importantissimo per raggiungere i prefissati obiettivi.

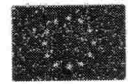
Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», e successive modificazioni, emanato in attuazione della legge 15 dicembre 2004, n. 308;

Visto che il predetto decreto legislativo ha come obiettivo primario lo sviluppo dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, e nella parte quarta (articoli da 177 a 266), in particolare, disciplina la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati;

Visto che ai sensi dell'art.3-ter del citato D.Lgs. n. 152/2006, aggiunto dall'art.1, comma 2, del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, «La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio "chi inquina paga" che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale»;

Visti, in particolare, i seguenti articoli del suddetto D.Lgs. n. 152/2006:

- art. 198, che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;
- art. 181, nel testo sostituito dall'art. 2, comma 18, del d.lgs. n. 4/2008, ove è stabilito che *«ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi, attraverso: a) il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero...»*;
- art. 192, il quale prescrive, al comma 1, che *«l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati»*; e, al comma 2, che *«è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee»*, individuando nei successivi commi 3 e 4 gli obblighi per la violazione ai divieti di cui ai commi 1 e 2 a carico dei trasgressori, tenuti a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo, e affidando al Sindaco la competenza di disporre con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate;
- articoli da 254 a 263, recanti la disciplina del sistema sanzionatorio in tema di gestione dei rifiuti, ed in particolare gli artt. 255 e 256 che sanzionano l'illecito abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;



Vista l'ordinanza sindacale n. 27 del 23.06.2023 sulle modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani - utenze domestiche e non domestiche.

Considerato che il sistema scolastico è un ambito complesso che richiede strumenti *ad hoc* per il corretto svolgimento dell'attività di raccolta differenziata dei rifiuti.

Considerato, altresì, che si sono riscontrate diverse criticità nella raccolta giornaliera dei rifiuti presso gli Istituti Scolastici, stante le peculiarità organizzative.

Considerato il dialogo intercorso tra il Dirigente dell'Ambito Territoriale e gli organi competenti del Comune di Catania.

Si rende necessario ed opportuno, al fine di venire in contro alle esigenze manifestate, diramare in tutti gli Istituti Scolastici siti nel territorio del Comune di Catania, uniformi criteri di raccolta dei rifiuti solidi urbani secondo le seguenti modalità: la raccolta dei R.S.U. a far data dal **09/12/2024** avverrà dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa tra le **ore 9.00 e le ore 11.00** compreso il sabato, esclusivamente per i plessi scolastici che svolgono l'attività scolastica anche in tale giorno della settimana, rispettando il calendario giornaliero relativo alla frazione di rifiuto da conferire attraverso apposita isola ecologica posta nei locali interni alle strutture scolastiche.

Si rende noto che per eventuali delucidazioni e per il ritiro delle apposite attrezzature è possibile rivolgersi alla Direzione Politiche per l'Ambiente ed Ecologia sita in Catania, Via Pulvirenti n. 4, e-mail: direttore.ambiente@comune.catania.it; pec: politicheambiente.catania@pec.it.

Si allega il calendario della raccolta dei rifiuti.

L'ASSESSORE
Massimo Pesce

ILSINDACO
Enrico Trantino